

INDICE

<i>Introduzione</i>	1
I. Il primo Galileo e l'ermeneutica biblica	9
1. 1558: <i>Due lezioni sull'Inferno di Dante.</i>	11
2. <i>Le Questioni di fisica.</i>	14
3. <i>Il ventennio tra il 1590 e il 1610.</i>	17
4. <i>Le prime obiezioni teologiche a Galileo.</i>	21
5. <i>La Bibbia non è aristotelica.</i>	24
II. Le quattro redazioni della lettera a B. Castelli del 21 dicembre 1613	29
1. <i>La Lettera a Castelli nell'edizione di A. Favaro.</i>	29
2. <i>Critica all'edizione di Favaro.</i>	31
3. <i>Alcuni fatti storici relativi alla denuncia della lettera di Galilei al S. Uffizio.</i>	35
4. <i>Valutazione delle divergenze delle due versioni.</i>	37
5. <i>L'autenticità del testo di Pr.</i>	43
6. <i>Conseguenze per una futura edizione critica.</i>	44
7. <i>Ulteriori riscritture della Lettera a Castelli. La seconda e la terza lettera a Castelli.</i>	45
Appendice 1. Confronto del testo Pr della Lettera a Castelli con il resto della tradizione testuale	47
III. La quarta redazione galileiana della lettera a Castelli	55
1. <i>L'edizione del 1649 della Apologia di P. Gassendi</i>	55
2. <i>Una versione diversa finora sconosciuta della lettera a Castelli.</i>	59
3. <i>Il significato del nuovo testo della Lettera a Castelli per gli studenti galileiani.</i>	67

Appendice 2. Traduzione latina della lettera di G. Galilei a B. Castelli (21.12.1613) pubblicata nel 1649 a Lione in appendice all' <i>Apolo- logia</i> di P. Gassendi	71
IV. L'interpretazione della Bibbia nella <i>Lettera a Cristina di Lorena</i>	87
1. <i>Le circostanze in cui fu scritta la lettera.</i>	89
2. <i>La formazione della lettera e il suo genere letterario.</i>	93
3. <i>Natura e Scrittura.</i>	103
4. <i>Continuità e discontinuità tra ermeneutica agostiniana e erme- neutica galileiana.</i>	110
V. La ricezione dell'ermeneutica galileiana. Storia di una difficoltà nel distinguere ciò che è religioso da ciò che non lo è	117
1. <i>La ricezione nel periodo del primo processo.</i>	119
2. <i>La ricezione della Lettera a Cristina attraverso la storia delle edizioni.</i>	124
3. <i>Il dibattito sui rapporti tra Scrittura e scienza nel ventennio successivo al 1633.</i>	137
4. <i>La ricezione dell'ermeneutica galileiana in Italia dalla condan- na del 1633 alla prima metà del XVIII secolo.</i>	154
5. <i>L'Astro-Theology di William Derham.</i>	160
6. <i>Una pagina di E. Cassirer.</i>	164
7. <i>Conseguenze dell'accettazione del copernicanesimo.</i>	165
8. <i>Uno sguardo alla Providentissimus Deus.</i>	171
VI. Il <i>Consensus veritatis</i> di Christoph Wittich e la distinzione tra ve- rità scientifica e verità biblica	175
1. <i>Il dibattito teologico sul copernicanesimo nella teologia olande- se calvinista negli anni Cinquanta del XVII secolo.</i>	176
2. <i>La struttura del Consensus veritatis.</i>	181
3. <i>Gli argomenti su cui Wittich confronta scienza e Bibbia.</i>	190
4. <i>L'ermeneutica biblica del Consensus veritatis.</i>	192
VII. L'indisciplinabilità del metodo scientifico e la necessità politica del- la simulazione e della dissimulazione in Galilei dal 1609 al 1642	197
VIII. Gli ingegni senza limiti e i pericoli per la fede	215
1. <i>La novità del metodo scientifico e l'ermeneutica galileiana.</i>	218
2. <i>La condanna del 1616 e il concordismo.</i>	226

3. <i>Il problema della riforma della teologia cristiana.</i>	230
4. <i>Osservazioni conclusive.</i>	236
<i>Indice degli autori citati</i>	237